

SENZA FRONTIERE

→ **Tendenze** La sovrana usa i video in rete contro gli stereotipi in occidente e nei paesi arabi

→ **Riconoscimenti** Sa essere ironica, ma ha ottenuto il «Visionary Award» per le sue battaglie

Rania di Giordania sul trono di YouTube

La regina combatte on line i pregiudizi

La regina Rania di Giordania ha vinto, nella notte tra sabato e domenica, il «Visionary Award» di Youtube. È una star della rete, ma ha ricevuto il premio perché con i video combatte gli stereotipi sul e nel mondo arabo.

ROBERTO COTRONEO

www.robertocotroneo.net

Era ovvio che sabato la Regina Rania di Giordania non ci sarebbe stata a San Francisco, a ritirare il premio «Visionary Award» che Chad Hurley, il fondatore di YouTube, classe 1967, uno degli uomini d'oro della Rete, aveva deciso di assegnarli. La Regina Rania è rimasta a Ammam, ma un video lo ha mandato. Divertente, un paio di minuti, dove ha spiegato i motivi per cui è sbarcata su YouTube, e naturalmente i primi nove motivi erano spiritosi e scherzosi: «Perché non ho abbastanza amici su Facebook», perché «sono stanca di essere scambiata per la moglie di Michael Jordan, il giocatore di basket» (giocando sul cognome Jordan, e lo Stato Jordan), perché se lo «può fare» Barack Obama perché io no? Solo nell'ultimo motivo la brillante Rania si fa seria, e spiega il perché c'era bisogno di andare lei stessa su YouTube, contro i luoghi comuni, contro gli stereotipi che soprattutto in occidente circolano sul mondo arabo. Il video è stato presentato da un mito della cultura liberal americana, Gavin Newsom, quarantenne sindaco di San Francisco, democratico.

Ma facciamo un passo indietro. Rania fino al 1993 ha una vita brillante ma non pubblica: è nata in Kuwait, da genitori palestinesi, ha fatto scuole americane, ha lavorato alla Citibank, e poi è diventata una dirigente di Apple Computer in Giordania. Nel 1993 incontra a una cena il principe Husayn, che diventerà nel 1999 Re Re 'Abd Allah



La regina Rania di Giordania

Il ibn al-Husayn. Rania diventa una Regina piuttosto particolare. Nel cerimoniale giordano la Regina cammina due passi indietro al consorte, ma il Re decide che lei gli camminerà a fianco.

Rania è un'attenta conoscitrice di internet. E fa cose molto importanti. La prima è mettere a un punto un regalissimo ed elegante sito internet (www.queenrania.jo), in inglese e in arabo, dove pubblica i suoi interventi e tiene informato il mondo sulle sue iniziative. Solo che non si ferma qui. Ufficialmente entra su YouTube con un canale tutto suo perché vede «i suoi figli sempre collegati». In realtà è un'operazione più complessa. Rania si inventa «Queen Rania on YouTube» per abbattere i pregiudizi sul mondo arabo e musulmano. «Mandaci il tuo pregiudizio»,

chiede. Racconta se sei stato discriminato. E arrivano i video di donne che fanno lavori occidentali, studentesse, manager, molte senza velo e molte con il velo. Il mondo arabo ri-

se assegnato il Visionary Award. Non è solo perché ormai, nella rete, Rania è celebre quanto Madonna. È perché Rania ha messo on line video «di alto profilo sociale e culturale» e ha utilizzato questo strumento per «lavorare a un cambiamento positivo nella propria comunità e nel mondo intero».

Il video di Rania, mandato on line da San Francisco, non racconta soltanto che è ironica, spiritosa, ma dice molto altro. Intanto che le iniziative Rania sono inserite in un contesto complesso. Da sempre la Giordania risente di quello che fu il colonialismo inglese. Nella famiglia reale hashemita di Giordania l'apertura all'occidente è sempre stata fortissima, ma da dieci anni le forze di opposizione, integralista, creano molti problemi. L'uso dell'inglese di Rania

DONNA DI SPIRITO

«Sono su YouTube perché non voglio più essere scambiata per la moglie di Michael Jordan, il giocatore di basket». In un video Rania scherza così. Le sue ragioni sono molto più profonde.

sponde. E oggi «Queen Rania on YouTube» è uno dei canali più cliccati. Ma non solo per questo il vulcanico Chad Hurley ha voluto che le fos-